

# Assegno unico ai figli maggiorenni fino ai 21 anni di età: domande e risposte

## L'assegno unico per quali figli spetta?

L'assegno unico spetta per ogni figlio minore e ciascun figlio maggiorenne, fino al compimento dei 21 anni, a carico. Ma cosa si intende per carico? Il D.Lgs. n. 230/2021 nell'art.1 comma 2 dispone che per figli a carico si intendono quelli facenti parte del nucleo ai fini ISEE nel quale è presente il beneficiario della prestazione, sulla base delle regole sancite dall'art. 3, comma 1, del D.P.C.M. 159/2013. In assenza di presentazione della Dsu, si applica analogo ragionamento.

Se per i figli minori ci si attiene a quanto previsto dalla normativa sopracitata, per i figli maggiorenni è opportuno un approfondimento.

## Cosa succede quando un figlio compie 18 anni?

A fare chiarezza ci ha pensato l'Inps con il messaggio n.1714 del 20.04.2022. Il raggiungimento della maggiore età richiede il possesso di alcuni requisiti affinché il genitore o lo stesso maggiorenne possano continuare a fruire del beneficio. Le condizioni richieste sono:

- frequentare un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea;
- svolgere un tirocinio o un'attività lavorativa e possedere un reddito complessivo che nel 2022 sia inferiore a 8.000 euro;
- essere registrato come disoccupato e attivo nella ricerca di lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;

- svolgere il servizio civile.

**Al compimento della maggiore età, la domanda deve essere integrata.**

**L'integrazione è possibile attraverso due modalità:**

- presentazione della domanda da parte del figlio diventato maggiorenne. Questo porterà alla decadenza della scheda relativa al figlio della domanda originaria presentata dal genitore, con la conseguente erogazione pro quota direttamente al figlio. Per poter operare in questa via, il ragazzo/a dovrà essere intestatario di un conto corrente/carta prepagata;
- integrazione da parte del genitore della domanda già presentata con l'indicazione del requisito posseduto dal figlio.

**La nuova domanda o l'integrazione potrà essere effettuata entro la fine dell'anno di riferimento dell'assegno unico, quindi fino al 28 febbraio dell'anno successivo a quello in corso.**

**RIVOLGITI A GIORDANENGO PAOLO CELL. 345 8728739**

- Dal compimento della maggiore età e fino a nuova domanda/integrazione, l'assegno unico verrà sospeso e la domanda verrà messa in evidenza.
- L'erogazione riprenderà nuovamente dopo la comunicazione e le accurate verifiche da parte dell'INPS. Eventuali arretrati, per tardivo aggiornamento dei requisiti, verranno erogati.

**DALLA PARTE  
DEI LAVORATORI.  
SEMPRE**